



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

CONSIGLIO DIRETTIVO FIDAS EMILIA-ROMAGNA VERBALE DI RIUNIONE STRAORDINARIA

Oggi 18 gennaio 2020. alle ore 10, presso la sede sociale della FIDAS di Bologna in via del Rosario 2/5, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Direttivo Straordinario dell'associazione FIDAS Emilia Romagna ODV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche allo statuto dell'associazione secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti Michele Di Foggia (Presidente Regionale FIDAS), Daniele Guidetti (FIDAS Renazzo), Luciano Signorin (FIDAS Bologna), Monica Dragoni e Raffaello Rossi (ADVS FIDAS Ravenna), Ines Seletti (FIDAS Parma). Il Presidente Regionale Michele Di Foggia presiede la riunione assistito dal Segretario Daniele Guidetti.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente informa brevemente i soci delle novità introdotte dalla nuova normativa (D.Lgs n.117/2017 – Codice del Terzo Settore) e fa presente che le associazioni già iscritte al Registro Regionale del Volontariato per mantenere l'iscrizione e per poi passare di diritto nell'ambito del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, quando sarà istituito, devono modificare il proprio statuto in base alle prescrizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore. Tali norme prevedono anche l'integrazione dell'acronimo ODV nella denominazione sociale.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Segue ampio dibattito al termine del quale il Consiglio Direttivo delibera di modificare lo statuto come risulta dal testo aggiornato che si allega al presente verbale formandone parte integrante.



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

L'assemblea autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti per la registrazione del presente Statuto, deducendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed a procedere alle necessarie comunicazioni presso gli organi competenti.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, dichiara chiusa la riunione alle ore 10:30.

Il Segretario

Daniele Guidetti

Il Presidente

Michele Di Foggia

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA
registrato il 17 FEB. 2020 Serie 3 al N° 1196
pagate € ESSENTE
Euro

17 FEB. 2020

IL FUNZIONARIO
Marilena Cicinelli





FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

ALLEGATI AL VERBALE: Nuovo statuto FIDAS Emilia Romagna OdV

STATUTO FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV- BOLOGNA, 18 GENNAIO 2020

Art. 1 – COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, la Federazione regionale dell'Emilia-Romagna delle Associazioni autonome di donatori di sangue aderenti alla FIDAS Nazionale (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) denominata "FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV".

Art. 2 - SCOPI

La FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV ha il compito di promuovere tra i cittadini l'offerta volontaria, gratuita ed anonima, del proprio sangue ed emocomponenti per scopi di pubblica utilità, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Associazione altresì svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

- Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 14 Febbraio 2001, pubblicato nella gazzetta ufficiale n 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni

La FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV è rigidamente apartitica e svolge opera di carattere sanitario ed umanitario. Non può quindi, né deve aderire a manifestazioni partitiche di alcun genere.

La FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV è impegnata a:

- a) promuovere una diffusa coscienza trasfusionale;
- b) valorizzare la figura morale del donatore e tutelarne la persona nell'esercizio della sua missione;
- c) sviluppare e coordinare su scala regionale la propaganda del dono volontario, anonimo, gratuito del sangue;
- d) incrementare lo sviluppo delle Associazioni autonome di donatori di sangue al fine di promuovere una maggiore coscienza trasfusionale;
- e) rappresentare le Associazioni aderenti o affiliate al fine di coordinarne l'attività al livello regionale, per la migliore realizzazione delle finalità comuni;
- f) concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del Servizio sanitario regionale in materia trasfusionale nel territorio di competenza;
- g) collaborare con le istituzioni regionali per la definizione e la gestione dei piani sangue e plasma regionali, con particolare riferimento alla programmazione regionale della raccolta di sangue e di emocomponenti;
- h) partecipare nelle sedi istituzionali regionali nelle quali è prevista la presenza delle Associazioni



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

dei donatori di sangue, supportando gli aggiornamenti procedurali basati sull' "evidenza";

- i) promuovere e partecipare al CIVIS regionale;
- j) acquisire i dati del registro sangue regionale;
- k) partecipare, per quanto di competenza regionale, alle iniziative della Federazione nazionale, svolgendovi un ruolo attivo.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso terzi e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'art 6 del dlgs 117 del 2017 e successive modificazioni.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 – COMPITI

La FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV nella figura del proprio Presidente regionale o di un'eventuale altra figura all'uopo delegata dagli organi della Federazione regionale deve rappresentare la FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV e tutte le Associazioni federate presenti sul territorio regionale in ogni rapporto con la Regione per tutti gli aspetti legislativi, programmatori, gestionali, convenzionali che a norma del titolo V della Carta costituzionale e delle leggi successive sono attribuite direttamente alla Regione.

Art. 4 - ASSOCIAZIONI ADERENTI E AFFILIATE

Aderiscono alla FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV le Associazioni di donatori di sangue a Statuto autonomo operanti nel territorio regionale che già aderiscono alla Federazione nazionale.

Sono "affiliate" le Associazioni di donatori di sangue a Statuto autonomo, iscritte nel registro delle ODV operanti nel territorio regionale, che, pur non aderenti alla Federazione nazionale, intendono farsi rappresentare dalla FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV in sede regionale. L'affiliazione è deliberata a giudizio insindacabile del Consiglio regionale, dietro domanda delle Associazioni interessate e presentazione dei rispettivi Statuti.

Tali Associazioni partecipano alla FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV con pari diritti e doveri, salvo la potestà del voto per la nomina del Presidente Regionale e per i casi di modifiche statutarie e regolamentari e per il caso di scioglimento.



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

Art. 5 - ORGANI DELLA FEDERAZIONE REGIONALE

Sono organi della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV:

- a) il Consiglio direttivo regionale,
- b) il Presidente regionale,
- c) il Vice Presidente regionale,
- d) il Segretario,
- e) il Tesoriere,
- f) il Coordinatore regionale giovani.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 6 - CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Consiglio direttivo regionale è composto dal Presidente regionale, dal Responsabile regionale del Settore giovanile, dal Vice-Presidente regionale e dai Presidenti delle Associazioni federate, tesoriere e segretario. Restano in carica per la durata di 4 anni, si rinnova al rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale e decade se questo decade. I suoi membri possono essere rieletti.

I Consiglieri nazionali della regione Emilia-Romagna, partecipano alle riunioni del Consiglio direttivo regionale con voto consultivo.

Il Vice Presidente Nazionale di zona deve essere invitato al Consiglio regionale e partecipa con voto consultivo.

Il Consiglio direttivo regionale:

- a) elegge le cariche del Consiglio Direttivo;
- b) approva l'ordine del giorno predisposto dal Presidente regionale;
- c) su proposta del Presidente, approva i bilanci annuali consuntivo e preventivo;
- d) su proposta del Presidente, approva la quota federativa regionale;
- e) su proposta del presidente approva l'elenco delle trasferte e dei rimborsi
- f) propone le modifiche di Statuto e di Regolamento;
- g) su proposta del Presidente o di un altro membro del Consiglio Direttivo, nomina il Vice-Presidente di cui al successivo art. 9;
- h) su proposta del Presidente o di un altro membro del Consiglio Direttivo, nomina il Segretario del Consiglio di cui al successivo art. 10;
- i) su proposta del Presidente o di un altro membro del Consiglio Direttivo, nomina il Tesoriere di



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

cui al successivo art. 11;

- j) su proposta del Presidente, nomina i rappresentanti della Federazione negli organismi istituzionali regionali;
- k) esprime al Consiglio direttivo nazionale un parere obbligatorio, non vincolante, circa l'ammissione di nuove Federate con sede nel territorio regionale;
- l) gestisce l'attuazione delle linee-guida dell'attività regionale, impegnandovi le relative risorse, nei limiti delle disponibilità fissate dal bilancio di previsione;
- m) valuta le situazioni di particolare criticità denunciate dalle singole Federate e assume le iniziative considerate utili a superarle;
- n) assicura la comunicazione interna, stimolando la partecipazione attiva delle singole Federate ai processi evolutivi della materia di competenza;
- o) assicura la comunicazione esterna, verso le istituzioni e la cittadinanza, per le questioni di interesse collettivo;
- p) promuove e sostiene iniziative di formazione e di aggiornamento.

Con un anticipo di almeno dieci giorni sulla data della riunione, il Consiglio direttivo regionale è convocato, anche per e-mail, e presieduto dal Presidente regionale o, in caso di sua precaria assenza, dal Vice Presidente.

Si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno. Si riunisce altresì quando ne facciano richiesta motivata almeno due membri e quando con proprio atto deliberativo ne faccia richiesta il Consiglio direttivo di una delle Associazioni federate.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto.

Il Presidente regionale dispone di un solo voto, anche quando la carica sia stata assegnata al Presidente di una delle Associazioni federate.

Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza semplice e hanno carattere vincolante per tutte le Federate. In caso di parità dei voti, la proposta di deliberazione si intende respinta.

Ciascun membro del Consiglio direttivo può delegare la propria rappresentanza un altro membro del Consiglio direttivo della propria associazione.

In caso di dimissioni, d'impedimento o di decesso di ognuna delle cariche del direttivo (escluso il Presidente), il Consiglio direttivo regionale, sempre con procedura democratica, deve provvedere nel più breve tempo possibile da quando ha ricevuto notizia di uno degli eventi di cui sopra, alla rielezione di detto membro, il cui mandato in ogni caso deve coincidere con la durata del mandato del Consiglio regionale in carica.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

Art. 7 – PARTECIPAZIONE

Con l'obiettivo di favorire la comunicazione e di stimolare il coinvolgimento dei donatori nei momenti istituzionali di vita della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV, ciascuna riunione del Consiglio direttivo regionale è aperta alla partecipazione dei donatori che intendono seguirne i lavori. Possono altresì parteciparvi con diritto di parola i rappresentanti delle associazioni affiliate.

Art. 8 - PRESIDENTE

Il Presidente regionale è eletto dal Consiglio Direttivo regionale tra i soci delle Associazioni federate e ha il compito di presiedere lo stesso. Resta in carica quattro anni e può essere rieletto. La carica di Presidente Regionale è compatibile con quella di Presidente di Federata.

Il Presidente regionale:

- a) ha la legale rappresentanza della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV, nel suo livello regionale;
- b) rappresenta la FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV nel CIVIS regionale personalmente o attraverso un proprio delegato;
- c) convoca il Consiglio Direttivo regionale e ne predispone l'ordine del giorno secondo quanto previsto al precedente art. 5;
- d) propone al Consiglio direttivo regionale il Vice-Presidente;
- e) propone al Consiglio direttivo il nominativo, anche al di fuori del Consiglio, al quale assegnare la funzione di Tesoriere di cui al successivo art. 9;
- f) propone al Consiglio direttivo i bilanci annuali consuntivo e preventivo;
- g) propone al Consiglio direttivo la quota federativa regionale annuale;
- h) con il concorso del Vice-Presidente, cura l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio direttivo regionale;
- i) sentito il Vice-Presidente e, quando di competenza, anche il Tesoriere, adotta deliberazioni d'urgenza giudicate indispensabili e ne chiede la ratifica dal Consiglio direttivo, in occasione della prima seduta che segue l'adozione.
- j) propone al Consiglio direttivo i rappresentanti della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV negli organismi istituzionali regionali;
- k) è garante della comunicazione interna;
- l) promuove la comunicazione esterna.

Art. 9 - VICE-PRESIDENTE

Il Vice-Presidente regionale:

- a) su proposta del Presidente o di un altro membro del Consiglio Direttivo, è nominato dal



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

Consiglio Direttivo regionale fra i membri del Consiglio Direttivo delle Federate;

- b) coadiuva il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti e concorre alla attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo regionali;
- c) sostituisce il Presidente in sua assenza.

Il suo mandato scade con quello del Consiglio direttivo che lo ha nominato.

Art. 10 - SEGRETARIO

Il Segretario regionale:

- a) su proposta del Presidente o di un altro membro del Consiglio Direttivo, è nominato dal Consiglio Direttivo regionale fra i Soci delle Associazioni federate;
- b) deve curare la stesura dei verbali delle sedute del Consiglio regionale, seguire la verifica dei poteri di voto e sovrintendere alle operazioni di voto.

La carica di Segretario è cumulabile con qualsiasi altra carica assegnata dal Consiglio direttivo ai suoi membri.

Art. 11 - TESORIERE REGIONALE

Il Tesoriere regionale:

- a) su proposta del Presidente o di un altro membro del Consiglio Direttivo, è nominato dal Consiglio Direttivo regionale;
- b) in accordo con il Presidente regionale, predispone i bilanci consuntivo e di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio direttivo regionale; garantisce che i bilanci siano redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
- c) tiene la contabilità della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV, garantendone la correttezza e la trasparenza. Predispone il bilancio da inviare, entro il 30 giugno dell'anno successivo, al Registro nazionale del terzo settore.

La carica di Tesoriere è cumulabile con qualsiasi altra carica assegnata dal Consiglio direttivo ai suoi membri.

Art. 12 - RESPONSABILE REGIONALE DEL SETTORE GIOVANILE

Il Coordinatore regionale del Settore giovanile della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV è eletto dai "giovani donatori", come definiti dallo Statuto nazionale della FIDAS nazionale, in apposita riunione, indetta e presieduta dal Presidente regionale, ad essi riservata, secondo i criteri regolamentari da essi stessi definiti e approvati dal Consiglio direttivo regionale.

Il Coordinatore regionale del Settore giovanile della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV è membro del Consiglio direttivo regionale con diritto di voto consultivo.



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

Il Coordinatore regionale del Settore giovanile rappresenta i giovani iscritti all'associazione i quali, condividendo i valori e le finalità associative, si impegnano attivamente a promuovere il valore della cultura della donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue.

Viene eletto dai Coordinatori Giovani delle Associazioni di donatori di sangue aderenti alla FIDAS sul territorio regionale.

Le attività del Settore giovanile FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV si svolgono in stretta collaborazione con il Consiglio Direttivo secondo le linee di indirizzo promosse dall'associazione. Compito fondamentale del Settore giovanile è quello di pensare, organizzare e sviluppare in modo autonomo, iniziative promozionali e/o formative tali da risultare specificamente rivolte al mondo giovanile per modalità di proposta e temi di interesse.

Il Coordinatore regionale del Settore giovanile della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV ha il compito di:

- a) coordina tutte le attività di promozione
- b) partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto e relaziona allo stesso sulle proprie iniziative
- c) predispone la relazione annuale delle attività svolte da presentare al Consiglio Direttivo entro e non oltre il primo quadrimestre dell'anno successivo all'esercizio di cui la relazione
- d) rappresenta il Settore Giovanile regionale in ambito Nazionale.
- e) Convoca almeno due volte l'anno il Coordinamento del Settore giovanile della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV

Le attività del Settore giovanile FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV sono regolate da un apposito regolamento proposto ed elaborato dal Settore giovanile stesso e sottoposto a ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Il Coordinatore regionale del Settore Giovanile decade se non presenta la relazione annuale nei termini di cui precedente punto c)

Art. 13 - SEDE

La sede legale della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV si identifica con quella prescelta dal Presidente regionale. Quando tale elezione corrisponda alla sede dell'Associazione di appartenenza, quest'ultima è impegnata a favorire quanto più possibile il miglior svolgimento dei compiti assegnati. In tutti i casi, ciascuna Associazione federata concorre al meglio delle proprie possibilità a sostenere dal punto di vista organizzativo ogni iniziativa assunta dal livello regionale della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV, volta a conseguire gli scopi.

Art. 14 - GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali non comportano alcun compenso. Sono unicamente ammessi i rimborsi delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte del Presidente o



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

del Coordinatore giovanile o loro delegati, nei limiti previsti dalla legge dalle risorse disponibili e dalle previsioni di bilancio.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEI CONTENZIOSI

Fatto salvo quant'altro disposto dallo Statuto e dal Regolamento della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV, per risolvere contenziosi insanabili sorti fra le Federate o fra queste e gli Organi della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV, essa fa ricorso al Collegio dei Probiviri nazionale, che decide in modo insindacabile.

L'iniziativa del ricorso può essere assunta dai membri dei Consigli direttivi delle singole Federate e/o dagli Organi della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV.

Art. 16 - SCIoglimento

Lo scioglimento della Federazione regionale è deliberato dal Consiglio direttivo nell'ultima seduta del proprio esercizio in funzione della scelta di tutte le FEDERATE di non essere rappresentate da FIDAS a livello regionale.

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Consiglio Direttivo, espletate prima le formalità stabilite dall'articolo 9 del decreto 117 del 3 luglio 2017.

Art. 17 - MODIFICHE

Le proposte di modifica del presente Statuto e del Regolamento della Federazione regionale sono approvate dal Consiglio direttivo regionale con un numero di voti favorevoli pari almeno alla maggioranza dei voti espressi direttamente o per delega dai presenti alla riunione.

Non sono ammesse modifiche in contrasto con le norme statutarie e regolamentari della FIDAS nazionale.

Art. 18 - RATIFICHE

Lo Statuto e il Regolamento della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV e le eventuali modifiche sono soggetti a conferma del Consiglio direttivo della FIDAS nazionale. Le eventuali modifiche proposte dal Consiglio direttivo della FIDAS nazionale sono discusse dal Consiglio Direttivo della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV nella prima riunione utile e comunque non oltre tre mesi.

Art. 19 - REGOLAMENTO

La FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV è regolata dal presente Statuto.

Per quanto non qui previsto, si fa esplicito riferimento allo Statuto e al Regolamento della Federazione nazionale e, in carenza, alle norme del codice civile.



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

Art. 20 - RISOLUZIONE DEI MANDATI

Ciascuna delle cariche della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV può essere risolta attraverso l'approvazione di una mozione di sfiducia presentata dai Consigli direttivi di almeno due delle Associazioni federate. La mozione viene approvata con la maggioranza assoluta dei membri dell'Organismo che la stessa carica ha conferito.

Art. 21 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale deve aver inizio con il 1° gennaio e deve terminare il 31 dicembre di ciascun anno. Al termine di ogni esercizio tesoriere redige il bilancio consuntivo.

Art. 22 – RISORSE ECONOMICHE

Le disponibilità finanziarie per il funzionamento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della FIDAS Emilia Romagna ODV sono costituite da:

- a) quote versate dalle singole Associazioni federate secondo i criteri stabiliti da una delibera del Consiglio direttivo a fronte della presentazione di un bilancio di spesa preventivo;
- b) da contributi da associazioni, enti pubblici e privati ed offerte volontarie;
- c) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Decreto Legislativo 117 del 2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione contestualmente alla convocazione del Consiglio Direttivo che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del Decreto Legislativo 117 del 2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 23 – DOVERI DELLE ASSOCIAZIONI FEDERATE

Gli statuti delle associazioni federate devono prevedere che entro 30 giorni dalla loro entrata in vigore le singole Associazioni federate abbiano l'obbligo di depositare presso la sede della FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV copia del loro statuto e regolamento. Così come ogni eventuale variazione di detti documenti. Analogamente devono prevedere l'obbligo del deposito, sempre entro 30 giorni, dei verbali relativi al rinnovo delle cariche sociali con l'elenco degli eletti.

Le Federate si impegnano a trasmettere periodicamente, entro i termini stabiliti, alla FIDAS



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e-mail: presidenza@fidas-emiliaromagna.it

nazionale ed alla FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV i dati statistici generali e comuni, che consentano la compilazione di statistiche nazionali e regionali.

Art. 24 – INCOMPATIBILITA'

Qualsiasi attività di chi ricopre cariche associative deve essere condotta in assenza di conflitti d'interesse con la FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV e con le singole Associazioni che la compongono evitando qualsiasi vantaggio personale.

E' fatto obbligo la comunicazione preventiva al Consiglio direttivo su possibili situazioni di conflitto d'interesse.

ART 25 – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

La FIDAS EMILIA ROMAGNA ODV deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta con tempi certi e rapidi di risposta.

ART 26 – RINVIO

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore ed alle altre norme di legge vigenti in materia.

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA I
È *li* allegato dell'atto
..... *1194* Serie *3*
Registrato al n.
17 FEB. 2020
IL DIRETTORE TERRITORIALE
DI BOLOGNA I
IL FUNZIONARIO
Manilena Cicinelli

